

CHIACCHIERE e LETTURE

Da lungo tempo parlasi di navi per esposizioni galleggianti e circolari; tratterebbesi ora di servirsi anche dei treni ferroviari come deposito e magazzino di campioni di merci. Tale progetto è ora allo studio a Calcutta, ove, sopra la proposta di costruire un treno di una trentina di vetture in cui ordinare i prodotti e campioni di quelle Case di commercio che vogliono incominciare ad aumentare relazioni commerciali colle provincie del nord-ovest. Questo treno si fermerà a tutte le stazioni: si fermerà 48 ore nelle principali, un giorno in quelle ordinarie, qualche ora soltanto nelle piccole località. Ciascuna Casa commerciale esponente farà viaggiare, colla merce, i propri commessi, che saranno incaricati della vendita e della sorveglianza.

★

Togliamo dal *Daily News* alcuni ragguagli sulla spedizione inglese contro i Somali. Questa piccola campagna riveste non poca importanza per noi italiani, giacché ebbe luogo in territori attigui a quelli da noi occupati in Africa e ci mostrano il modo di guerreggiare usato dagli inglesi in quelle regioni.

La spedizione, diretta a punire la tribù Esa, era composta da una brigata navale, sotto il comando del tenente Clarke, della Regia marina, con due compagnie del 17 reggimento di fanteria di Bombay e d'ottanta zappatori indigeni. Essi furono in campagna durante tre settimane, sopportando lunghe fatiche e gravi stenti, avendo da perseguire un popolo bellicoso che, trovandosi nei suoi propri paesi, sapeva valersi d'ogni vantaggio offerto dal terreno e dalle circostanze.

La tribù Esa conta a un dipresso 1500 uomini atti a portare le armi e dediti a vivere di preda; costoro sono armati di due giavelotti ed una lancia. Non assaliscono che di nottetempo, e non si fecero contro gli inglesi che due volte soltanto. La prima volta uccisero tutti, sino all'ultimo, gli uomini della retroguardia inglese, composta di un ufficiale indigeno, due altri ufficiali non comandati e nove soldati della cavalleria indigena.

La seconda volta assalirono la zereba della spedizione: riuscirono a penetrarvi, uccidendo cinque uomini e ferendone altri quindici. Non si poterono accertare le perdite subite dai somali, che usano portare fuori di combattimento i morti ed i feriti. Il capitano Clarke pose subito in azione, i pochi cannoni di cui disponeva e che presumibilmente menarono strage; benché la lotta avesse luogo al buio.

Non si può dire che la spedizione abbia, in complesso, ottenuto un brillante successo, ma a detta del *Daily News*, inflisse grave punizione alla tribù Esa, la cui colpa consisteva nell'aver fatta una scorreria micidiale nei domini inglesi di Bulhar. Le truppe punirici uccisero e catturarono 150 cammelli del nemico, oltre a 2000 capre a un dipresso, e 40 buoi. Un drappello di marinai era frattanto occupato a distruggere con cotone fulminante 150 pozzi incontrati per una distanza di circa 20 miglia.

La spedizione si ritirò verso la costa, quando vennero a mancare le provvigioni. I soldati appartenenti alla brigata navale, terminarono la loro marcia di ritorno a piedi scalzi, giacché le loro scarpe erano state consumate nel lungo cammino.

CRONACA PROVINCIALE

Bientina 27 Febbraio — Il corrispondente dell'*Elektrico* che si sottoscrive *uno del funicello* invia di frequente a quel giornale lunghissime tirature, nelle quali, rispondendo sempre a rovescio agli articoli inseriti nel *Corriere dell'Arno* si è proposto di smentire i fatti senza ragioni fiducioso, forse che le ingiurie, le calunnie e il vergognoso sarcasmo valgano a far trionfare i vampiri e gli inetti.

Siccome la polemica minaccia diventare interminabile ed in questa non è difficile scorgere che si cerca denigrare il mio nome fino ad oggi incontaminato, così mi vedo costretto di porgere invito al poco gentile corrispondente dell'*Elektrico*, affinché si compiacca di gettare al diavolo la maschera dell'anonimo dichiarando nome e cognome e rendersi per tal modo responsabile di tutto le impertinenze e contumelie lanciate contro persone che non l'hanno menomamente offeso.

A queste sole condizioni potrò difendermi me stesso e il *ser professore*, cui non era

necessario dir prima di essere stato tirato su a brodo di pollo e a pasticcini, per quindi metterlo a paro di un disperato qualunque che, per sfuggire alla miseria, viene ad ottenere, fra uno scapaccio e l'altro, un misero diploma di *maestro elementare inferiore*. La dialettica zoppica sempre più e la contraddizione con la più raffinata malignità si rende ben manifesta.

Coraggio adunque, mio ingeneroso *funicello*, dimmi francamente chi sei e ti giuro in parola d'onore, che avrai tutte le prove e tutti gli schiarimenti, dai quali risulterà che anch'io ho fatto i miei studi regolari, che ho da mostrare i miei diplomi non un c. inferiore e che non sono un ciarlatano come tu vai spifferando.

Sottoscrivendoti col solito pseudonimo puoi star sicuro di non avere risposta.

Ci siamo intesi?

PRESTE FERRI

Miracolo Con garanzia agli increduli del pagamento dopo la guarigione, si sana radicalmente in 2 o 3 giorni ogni malattia segreta di uomo e donna sia pure ritenuta incurabile, ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento uretrale senz'uso di candelle; nonché catarrhi, bruciori, flussi ecc. (V. *Miracolosa Iniezione o Confetti vegetali Costanzi*, in quarta pagina).

IN TEATRO

IL RIGOLETTO al R. Teatro Nuovo.

Ieri sera, ebbe luogo la prima del *Rigoletto* al R. Teatro Nuovo, con un successo dei più splendidi.

Il teatro era affollatissimo; l'aspettativa era grande ma è rimasta interamente appagata e tutti sono stati concordi nel dire che l'imprendario signor Ferdinando Conti, ha fatto le cose a dovere.

Dovendo scrivere dopo lo spettacolo, e quasi al momento di mandare in macchina, non possiamo scendere in tutti quei dettagli che vorremmo, e dovremo limitarci a dirne quel tanto che basti per assicurare che l'attuale spettacolo al R. Teatro Nuovo è veramente di primo ordine.

L'esecuzione è veramente stupenda.

La prima donna soprano, signora Elvira Repetto-Trisolini, ha entusiasmato il pubblico nella parte di *Gilda*, sostenuta con quella abilità che le ha dato posto fra le artiste le più celebri. Voce, profonde espressioni dell'arte del canto e di quella drammatica, sentimento, passione, tutto contribuisce a darle quel prestigio che incatena al di lei il pubblico che coi ripetuti applausi e con le numerose chiamate al proscenio le dimostra in qual pregio la tenga.

La prima donna mezzo soprano signora Natalia Paoletti, *Maddalena*, è una buona artista che incontra le simpatie del pubblico il quale la applaude.

Il tenore sig. Enrico Da Caprile ha una bella voce, ed è un artista distinto, che il pubblico ha festeggiato e applaudito, durante tutta l'esecuzione della sua parte, rendendo così giustizia alla sua non comune abilità.

Il baritone sig. Lelio Casini, nostro concittadino che salutammo al suo debutto come artista distinto, torna tra noi dopo aver fatto giganteschi passi nell'arte ed ai trionfi che ha raccolto nei maggiori teatri, unisce quelli splendidi che avrà nell'attuale stagione.

Alla bella e potente voce, il Casini, unisce l'arte del canto e quella drammatica, per cui unito il bel canto alla azione il Casini ci dà un *Rigoletto* sotto ogni rapporto apprezzabilissimo e pregevole.

Il Casini, anche in quest'opera sa tenere alto il bel nome che si è acquistato come artista che occupa un posto distinto nella schiera degli artisti eletti.

Il pubblico rende giustizia al merito del concittadino, che in pochi anni ha saputo acquistare sì bella fama e lo ha applaudito con vero entusiasmo.

Al bravo Casini le nostre più sincere congratulazioni.

Il basso sig. Ettore Gandolfi, è un bravo *Sparafucile*, che si distingue per la sua bella voce e per la esecuzione. Il pubblico lo ha riveduto volentieri sulle scene del nostro maggior teatro.

Anche il sig. Di Ciole Cesare, esso pure nostro concittadino sa distinguersi nella parte di Conte di Monterone della quale si disimpegna benissimo. Tutti gli altri artisti contribuiscono al buono andamento dell'opera.

Notiamo come tutti i pezzi più belli e più culminanti sono stati applauditi cioè la ballata del

tenore nell'introduzione, il duetto fra basso e tenore nel primo atto, il duetto del primo atto fra soprano e baritone, il duetto fra soprano e tenore nell'atto stesso, l'aria per soprano nel primo atto.

Nel secondo atto sono da notarsi l'aria del tenore *Parmi veder le lacrime* che generalmente i tenori omettono, e che il sig. Da Caprile ha eseguito benissimo, l'aria del baritone, il duetto fra soprano e baritone.

Nel terzo atto, il famoso quartetto eseguito stupendamente, il terzetto per soprano, contratto e basso, il duetto finale fra soprano e baritone.

È stata chiesta ed eseguita la replica del duetto del secondo atto tra soprano e baritone, la canzone del tenore «La donna è mobile» nel terzo atto.

Va lodato anche il maestro sig. Ettore Martini, che ha bene concertato l'opera e dirige abilmente l'orchestra, la quale può encomiarsi per la buona esecuzione. Anche i cori, molto bene.

Banissimo il corpo di ballo nel miquetto e pericordino.

La messa in scena bellissima e accurata.

Nello insieme abbiamo al R. Teatro Nuovo uno spettacolo tale da richiamarvi numeroso il pubblico sia per l'opera, sia per la buonissima esecuzione, per cui auguriamo alla impresa, che il pubblico le attesti la sua simpatia e il suo gradimento accorrendo numeroso in teatro.

FOX.

VENDITA VOLONTARIA PER CESSATO COMMERCIO

La mattina di Mercoledì 5 Marzo 1890, a ore 10 saranno venduti in Pisa, al pubblico incanto i seguenti oggetti: Scaffalature, Vetrine, Banchi con piano di marmo, Consolli, Specchi, Portabigli, Scrittoio con vetrage, Tavole, Tavolini, Divani e Sedie imbottite, Armadi, Panche, Quadri, Lumi, Lumiere, Biancheria da tavola, Stoviglie, Cristallami, Rami e quant'altro ec.

La detta vendita sarà eseguita nella Trattoria i tre Re posta in via San Martino.

L'incaricato
RANIERI CASTRONI
pubblico stimatore

PISA

Gara provinciale del tiro a segno. — Nei giorni 23, 24 e 25 marzo corrente avrà luogo la gara provinciale del tiro a segno nazionale. La presidenza ha deliberato di scegliere i rappresentanti fra coloro che avranno frequentato sei delle dodici gare domenicali eseguite dal 24 novembre 1889 al 16 febbraio 1890, e che nella media che verrà fatta sui risultati delle dette gare, riusciranno classificati fra i primi cinque.

Il tiro a segno nazionale. — Dalla Società del tiro a segno nazionale sono state stabilite le seguenti norme definitive per la scelta dei rappresentanti da inviarsi a Roma per la gara nazionale:

1° A cominciare dal 1° aprile prossimo il campo di tiro verrà lasciato aperto, con una linea, per le esercitazioni libere di tutti isoci.

2° Terminando col giorno 13 aprile le otto gare fissate per avere un criterio nella scelta dei dodici migliori, nei successivi giorni 14 e 15 aprile avrà luogo fra i dodici la gara di scelta dei quattro rappresentanti ed un supplente. Ogni tiratore in questa gara di scelta dovrà sparare negli indicati due giorni 100 cartucce. Saranno dichiarati rappresentanti coloro che in detta gara riusciranno classificati nei primi cinque, tenendo a norma che la classificazione verrà fatta sommando i punti coi bersagli.

3° Ai tiratori scelti a comporre la rappresentanza verranno dalla società somministrate gratuitamente 400 cartucce per ciascuno, da spararsi, come preparazione, prima della gara di Roma.

Suicidio. — Mercoledì scorso, certo Giuseppe Pavasio di Livorno si gettò sotto il treno che da Pisa andava a Lucca, e rimase sfracellato.

Il fatto avvenne alla distanza di circa 300 metri dalla stazione dei Bagni S. Giuliano.

Si ignorano affatto le cause che spinsero il Pavasio a uccidersi.

L'interesse dei buoni del Tesoro. — Il Ministero del Tesoro (Direzione generale del Tesoro) previene con apposito avviso che per effetto del reale decreto in data 27 febbraio corrente, a cominciare dal giorno 1 del successivo marzo, l'interesse dei buoni del Tesoro, che il Governo è

autorizzato di alienare, è fissato come appresso:

Due per cento per buoni con scadenza di sei mesi;

Tre per cento per buoni con scadenza da sette a nove mesi;

Quattro per cento per buoni con scadenza da dieci a dodici mesi.

Il volontariato di un anno. — Il Ministero della Guerra ha fatto anche quest'anno ai giovani aspiranti al volontariato di un anno od al ritardo alla chiamata le stesse facilitazioni fatte lo scorso anno.

Basterà quindi che i detti giovani presentino il libretto di iscrizione nelle Società del tiro a segno nazionale.

La spedizione dei valori. — Col primo marzo 1890 le corrispondenze raccomandate saranno cambiate fra gli uffici di posta in sacchi, al pari delle ordinarie, cessandone così la spedizione in pieghetti postali, che resteranno riservati per la spedizione delle sole assicurate.

Per parte di tutti i Ministeri e delle Amministrazioni centrali fu disposto che gli uffici dipendenti richiedano l'assicurazione, giusta la facoltà accordata dall'articolo 148 del nuovo regolamento generale del servizio delle poste quando occorra loro di spedire carte ed oggetti di valore effettivo.

Congresso degli ingegneri ed architetti. — Dal 16 al 23 marzo venturo, la Società degli ingegneri e degli architetti italiani, avente sede in Roma, terrà il Congresso annuale dei soci, con l'intervento dei soci residenti nelle diverse provincie del regno.

In questo Congresso si tratterà dei criteri per una legge intesa a regolare l'esercizio della professione d'ingegnere, e della grave questione degli infortuni del lavoro.

Si tratterà pure delle acque sotterranee di Roma, delle norme igieniche per la fognatura domestica e di altre questioni non meno importanti.

Istruzione pubblica. — Gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere negli istituti d'istruzione classica e tecnica avranno luogo nel mese di aprile nei giorni 15, 16, 17 nelle R. Università di Bologna, Genova, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Roma e Torino, presso l'Istituto superiore di Firenze ed all'Accademia scientifica di Milano.

Nei giorni stessi avranno luogo gli esami per l'abilitazione all'insegnamento delle scienze naturali nelle Università di Bologna, Genova, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Pisa, Roma e Torino e l'Istituto di Firenze.

Le promozioni nei Licei. — La Commissione per le promozioni del personale direttivo ed insegnante dei Licei ha compiuto i suoi lavori proponendo al Ministro dell'Istruzione 155 promozioni su 563 fra presidi e professori.

Il Ministro ha approvato le proposte e nella prossima adienza sottoporrà alla firma di S. M. i relativi decreti.

La banda del 93° reggimento fanteria eseguirà oggi dalle ore 4 1/2 alle ore 6 pom. in Piazza S. Nicola il seguente programma:

1. Marcia — *Cavalleria Aosta* — Boropini.
2. Marurka — *Angiolina* — Galiano.
3. Sinfonia — *La Schiava Seracina* — Mercadante.
4. Atto 4° — *Traviata* — Verdi.
5. Pot-Pourri — *Il Duchino* — Lecocq.
6. Polka — *Modesta* — Czaska.

Chi ha tempo non aspetti tempo. — Il primo colpo di tosse è ben di sovente il primo tocco dell'agonia...! Una tosse trascurata è quasi sempre la causa di quel terribile male: la *tisi* che estingue sul fior degli anni tante care esistenze. Le pastiglie di more del Mazzolini sono l'unico rimedio per combattere la tosse incipiente; ed in un sol giorno di cura se ne risentono i benefici effetti.

Questa specialità si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio stabilimento chimico farmaceutico, via delle Quattro Fontane, 18, e presso le principali Farmacie di tutta l'Italia. Ogni scatola costa L. 1 Per le ordinazioni inferiori alle 10 scatole rimettere centesimi 60 per spese di porto. Osservar bene che dette scatole siano avvolte da Opuscolo ed incartate in carta flograna gialla come la pariglina.

Depositi garantiti in Pisa alle Farmacie Bottari, Petri e Paladini.